## **A**spetti vegetazionali e faunistici

Nella riserva sono presenti recinti e voliere in cui vengono ospitati animali in cattività: caprioli, cervi, daini e varie specie di uccelli, in particolare rapaci.

Dal punto di vista vegetazionale sono rilevanti le formazioni alluvionali e ripariali, in cui prevalgono l'ontano bianco, misto a olmi e frassini, e il salice bianco misto a ontano nero, pioppi e salice da ceste.

Le formazioni erbose aride hanno particolare pregio perchè al loro interno sono presenti due specie di orchidee (Ophrys holosericea e Orchis coriophora).

L'avifauna costituisce senza dubbio l'elemento faunistico di maggior interesse della riserva: sono state osservate infatti più di 50 specie ornitiche.

Anche le categorie dei mammiferi, anfibi, rettili e pesci annoverano parecchie specie di importanza comunitaria: pipistrello nano, ferro di cavallo maggiore

e moscardino, ululone dal ventre giallo, rospo smeraldino, rana agile, ramarro occidentale, lucertola muraiola, biacco maggiore, saettone comune e natrice tassellata, trota marmorata, scazzone, barbo comune e lampreda padana.

Tra l'entomofauna della riserva si segnalano, in quanto riportati nella Direttiva Habitat, le farfalle: Euphydryas aurinia, Lopinga achine e Parnassius mnemosyne ed il coleottero Lucanus cervus.













Alcuni comportamenti possono arrecare danni alla Riserva. Prima di entrare chiedi consiglio ai Carabinieri Forestali.



**BIODIVERSITÀ** 





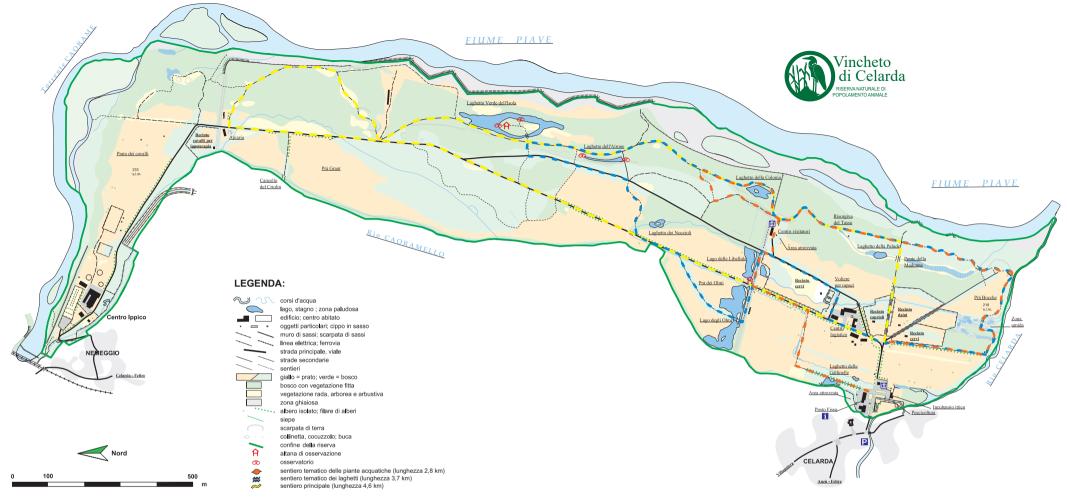


Riserva Naturale

Vincheto di Celarda

**BIODIVERSITÀ** 



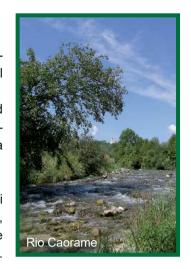


## Aspetti generali della riserva

Il Vincheto di Celarda è situato in provincia di Belluno in comune di Feltre, sulla destra idrografica del fiume Piave, ad una quota di 230 m s.l.m..

La riserva occupa circa 130 ha di area golenale ed è caratterizzata dall'abbondanza d'acqua, la cui presenza ha favorito l'insediamento di varie forme di vita acquatica e di un'avifauna tipica delle zone umide.

La riserva è inclusa nell'elenco delle zone umide di interesse internazionale (Convenzione di Ramsar), nella rete europea delle riserve biogenetiche, nonchè all'interno della "Rete Natura 2000" come SIC e ZPS.





La denominazione di "Vincheto" (da Vinchio) è collegata alla coltivazione dei salici da vimini, attività che in passato veniva praticata parallelamente all'attività vivaistica cessata dopo l'alluvione del 1966.

Altre attività, svolte in passato e mantenute ancor'oggi, sono l'itticoltura, mirata alla produzione di avannotti di trota marmorata,

l'apicoltura svolta per attività didattiche ed educative e l'allevamento equino per i servizi a cavallo dell'Arma dei Carabinieri e l'ippoterapia.





